ANNUARIO SPORTIVO NAZIONALE 2026

REGOLAMENTO DI SETTORE KARTING

REGOLAMENTO SPORTIVO

COPPA ITALIA DI ZONA 2026

CRONOLOGIA MODIFICHE:

ARTICOLO MODIFICATO	DATA DI APPLICAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ACI Sport individua, per l'anno 2026, le seguenti Zone ed indice per ognuna di esse la Coppa Italia di Zona 2026:

- **Zona 1 -** Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria – Lombardia - Triveneto (Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige - Veneto)
- **Zona 2 -** Emilia Romagna – Toscana – Umbria – Marche – Abruzzo
- **Zona 3** - Lazio – Molise
- **Zona 4** - Campania
- **Zona 5** - Basilicata – Calabria - Puglia
- **Zona 6** - Sicilia
- **Zona 7** - Sardegna

Le gare valevoli per la Coppa Italia di Zona, si svolgono nel rispetto della normativa sportiva vigente e del presente regolamento.

Art. 1 - PARTECIPAZIONE ALLA COPPA ITALIA DI ZONA

Alla Coppa Italia di Zona sono ammessi i Conduttori titolari di licenza nazionale o internazionale ACI di Conduttore Karting in corso di validità, conformemente a quanto stabilito dall'Appendice 1 del RSN ACI Sport 2026 e come riportato integralmente nel RDSK 2026, delle seguenti tipologie: K Mini, K G, K F, K E.

Nel caso in cui la gara sia iscritta a calendario nazionale con validità ENPEA, è ammessa la partecipazione dei Conduttori stranieri titolari di licenza nazionale o internazionale rilasciata da un'ASN affiliata alla FIA, accompagnata dalle necessarie autorizzazioni. Tali documenti devono essere presentati all'Organizzatore, che è tenuto a verificarne la regolarità. Resta inteso che i conduttori stranieri non partecipano all'acquisizione dei punti per la classifica generale della Coppa Italia di Zona.

I Conduttori che partecipano a gare della Coppa Italia di Zona diverse da quella di propria residenza non acquisiscono i punteggi previsti dal presente Regolamento, salvo deroga espressamente concessa dalla Segreteria della Commissione Karting, in presenza di motivate esigenze di studio o di lavoro e previo nulla osta del Referente della Zona di residenza del Conduttore interessato.

Art.2 - CATEGORIE AMMESSE

La Coppa Italia di Zona 2026 è aperta alle seguenti categorie:

- MINI Gr.3 Under 10
- MINI Gr.3
- OK-N Junior
- OK-N
- KZ2 *

- KZN Rookie - KZN Under – KZN Over - KZN Over 50

***** all'interno della KZ2 si stilerà una classifica riservata agli Over 35 e denominata KZ2 MASTER, con attribuzione del punteggio così come indicato dal successivo art. 12.

Art.2.1 – Categorie e gare di supporto

Agli eventi della Coppa Italia di Zona possono essere inserite, altresì, ulteriori classi e categorie che non partecipano però all'assegnazione del titolo. Tutti i kart ammessi devono, però, essere conformi a quanto previsto dal RDSK Reg. Tecnico 2026.

Allo stesso modo, gli Organizzatori di manifestazioni valide per la Coppa Italia di Zona possono, previa autorizzazione della Segreteria della Commissione Karting, inserire nel programma dell'evento anche gare di tipologia Easy Race, esclusivamente in qualità di gare di supporto alla Coppa Italia di Zona. Tali gare (Easy Race) dovranno svolgersi integralmente nell'arco di una sola giornata, in conformità a quanto previsto dal relativo Regolamento Sportivo, e non potranno in alcun modo interferire con il regolare svolgimento delle attività sportive e organizzative delle categorie titolate che concorrono per la Coppa Italia di Zona, alle quali dovrà essere comunque garantita piena priorità nel programma della manifestazione.

La possibilità di inserire gare Easy Race è consentita esclusivamente fino al momento della presentazione del Regolamento Particolare di Gara (RPG) della manifestazione valida per la Coppa Italia di Zona.

Art.2.2 – Titoli in palio

La Coppa Italia di Zona 2026 prevede l'assegnazione del titolo di **Vincitore della Coppa Italia di Zona 2026 *** per le seguenti categorie, così come indicato dall'Art.2:

- MINI Gr.3 Under 10
- MINI Gr.3
- OK-N Junior
- OK-N
- KZ2 – KZ2 Master
- KZN Rookie
- KZN Under
- KZN Over
- KZN Over 50

***** Il titolo viene assegnato solo nel caso in cui il numero dei verificati, per ciascuna categoria, **non sia inferiore a 3 conduttori**.

Art. 2.3 – Classi e conduttori ammessi

Per la regolare costituzione di ciascuna categoria il numero minimo di iscritti è **3 (tre)**.

- **Mini Gr.3 Under 10**: devono correre in tale categoria tutti i Conduttori nati dal **1° gennaio 2016**
- **KZN Under** (25/39 anni) sono ammessi i Conduttori nati **dal 01 Gennaio 1986 fino al 31 dicembre 2000.**

- **KZN Over** (40 anni in su) sono ammessi i Conduttori nati **fino al 31 dicembre 1985.**
- **KZN Over 50** sono ammessi i conduttori nati **fino al 31 dicembre 1975.**
- **KZN Rookie** sono ammessi i conduttori dai **15 (quindici) anni compiuti nel corso dell'anno e con un massimo di 3 anni di anzianità di licenza da conduttore**. Nel caso in cui il conduttore non abbia effettuato nessuna gara in uno dei 3 anni di licenza, può essere ammesso a partecipare alla categoria KZN Rookie, presentando regolare richiesta alla segreteria della Commissione ACI Karting, solo ed esclusivamente per un ulteriore anno (pertanto fino ad un massimo di 4 anni di anzianità di licenza da conduttore).

In caso di esiguo numero di iscritti nell'ambito delle varie categorie, è possibile procedere ai seguenti accorpamenti:

- MINI Gr.3 Under 10 – MINI Gr.3
- OK-NJ – OK-N
- KZN (Rookie – Under – Over)
- KZN (Rookie – Under – Over) – KZ2 *

* Nel caso di accorpamento tra le categorie KZN e KZ2, il numero di giri previsto per le varie fasi di gara (Prove Libere, Qualifiche, Batterie, Pre-Finali e Finali) dovrà essere uniformato ai chilometraggi stabiliti per la categoria KZN.

Art. 3 - CALENDARIO

Le manifestazioni valide per la Coppa Italia di Zona devono svolgersi su circuiti titolari di licenza nazionale di pista permanente rilasciata da ACI Sport, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Piste e Circuiti Karting 2026 e secondo il calendario ufficiale pubblicato sul sito web di ACI Sport. ACI Sport si riserva la facoltà di apportare, in qualsiasi momento della stagione, modifiche o aggiornamenti al calendario pubblicato, qualora se ne ravvisi la necessità per motivi tecnici, organizzativi o sportivi. Il numero totale delle prove per ciascuna Zona varia a seconda del calendario definitivo, approvato da ACI Sport e pubblicato sul sito della Federazione.

Art. 4 - ISCRIZIONI

Salvo quanto previsto dal precedente art. 3, le domande d'iscrizione alle manifestazioni valide per la Coppa Italia di Zona sono regolate dall'art. 7.1 del RDS Sportivo Karting (RDSSk) 2026.

Art. 4.1 - Termini di presentazione delle domande

Le domande di iscrizione devono pervenire all'Organizzatore entro i seguenti termini

- **entro le ore 16:00 del sabato precedente la gara**, per le manifestazioni articolate su una **sola giornata**;
- **entro le ore 08:00 del sabato precedente la gara**, per le manifestazioni articolate su **due giornate**

Le domande devono essere complete delle relative tasse di iscrizione e corredate da tutta la documentazione richiesta.

Art. 4.2 - Tasse di iscrizione – Categorie titolate
Per tutte le categorie indicate all'art. 2 del presente Regolamento e partecipanti all'assegnazione del Titolo di Coppa Italia di Zona, la tassa di iscrizione è fissata come segue:

- **Euro 105,00 + IVA** per gare articolate su una giornata;
- **Euro 160,00 + IVA** per gare articolate su due giornate.

Art. 4.3 - Circuiti di grado A e B
Per le gare che si disputano su circuiti con omologazione ACI Sport di grado A o B, la tassa di iscrizione potrà essere maggiorata di Euro 20,00 + IVA.

Art. 4.4 - Tasse di iscrizione – Altre categorie eventualmente ammesse
Per le altre categorie eventualmente ammesse come gare di supporto alle manifestazioni valide per la Coppa Italia di Zona, non partecipanti all'assegnazione del Titolo, la tassa di iscrizione è stabilita in base a quanto previsto dai rispettivi Regolamenti di riferimento.
In ogni caso, tali categorie dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Segreteria della Commissione Karting e non potranno interferire con il regolare svolgimento delle attività sportive e organizzative delle categorie titolate della Coppa Italia di Zona, alle quali dovrà essere garantita piena priorità nel programma della manifestazione.

Art. 4.5 - Conduttori minorenni
Un Conduttore minorenne può essere iscritto a una gara esclusivamente da uno dei genitori esercenti la potestà genitoriale, titolare di licenza di Concorrente Persona Fisica, il cui nominativo risulti riportato sulla licenza di Conduttore del minore stesso.
In alternativa, l'iscrizione può essere effettuata da altro titolare di licenza di Concorrente Persona Fisica (maggiorenne) o Giuridica, purché espressamente autorizzato dal genitore esercente la potestà titolare della licenza di Concorrente.

Art. 4.6 - Quota ACI Sport per attività promozionali
Ogni Organizzatore dovrà riconoscere ad ACI Sport S.p.A. la somma di **Euro 10,00 + IVA** per ogni **Conduttore verificato** appartenente alle categorie che partecipano al Titolo di Coppa Italia di Zona, quale contributo destinato ad attività promozionali nel corso della stagione sportiva.

Art.5 - VERIFICHE ANTE-GARA
Si applica l'art. 8 del RDSSk 2026

Art.5.1 CONTROLLO DEI DOCUMENTI
I Concorrenti e i Conduttori iscritti hanno l'obbligo di presentarsi nella località e negli orari indicati dal Regolamento Particolare di Gara per sottoporsi ai controlli sportivi della licenza o dell'attestato in corso di validità, di un loro documento di identità, del certificato medico di idoneità fisica in originale ed in corso di validità. In sede di controllo dei documenti di ammissione alla gara, l'Organizzatore deve rilasciare, a titolo gratuito, i pass necessari all'ingresso nelle varie aree del

circuito. Gli Organizzatori, al termine delle verifiche, devono evidenziare i Conduttori non autorizzati a prendere il punteggio previsto per la Coppa Italia di Zona in cui si sta svolgendo la Manifestazione.

Art. 6 - TELAI E MOTORI

Tutte le categorie possono usare massimo di:

- n° 2 (due) telai (della stessa marca);
- n° 2 (due) motori (della stessa marca).

Il numero di telai e motori consentiti è controllato mediante il sistema della "punzonatura".

Art. 7 - PNEUMATICI

Gli pneumatici previsti sono descritti nella tabella del RDS Tecnico Karting 2026.
Nel caso di gara senza batterie di qualificazione, è possibile utilizzare:

- max 2 pneumatici slick anteriori e 2 pneumatici slick posteriori
- max 2 pneumatici rain anteriori e 2 pneumatici rain posteriori

Nel caso di gara con batterie di qualificazione (come previsto dall' art 9.1), è possibile utilizzare:

- max 3 pneumatici slick anteriori e 3 pneumatici slick posteriori
- max 3 pneumatici rain anteriori e 3 pneumatici rain posteriori

In caso di problema tecnico accertato dal Commissario Tecnico e previa sua autorizzazione, un solo pneumatico anteriore o posteriore può essere sostituito nel corso di ogni singolo evento della Coppa Italia di Zona. Il numero di pneumatici consentiti è controllato mediante il sistema del parco chiuso pneumatici come indicato nel RDSSk 2026 art 24 – Parco Chiuso Pneumatici.
In relazione agli pneumatici l'Organizzatore può attuare quanto previsto dall'art. 10.1.3 - Pneumatici del RDSSK 2026. In particolare, in caso di pioggia sopravvenuta dopo la conclusione delle verifiche tecniche, gli pneumatici rain, acquistabili oppure di proprietà del Concorrente (nuovi o usati), possono essere punzonati anche dal momento di dichiarazione di WET RACE da parte del Direttore di Gara.
Resta inteso che gli orari di apertura e chiusura dell'accesso in pre-griglia resteranno invariati. I conduttori che si presenteranno all'ingresso oltre gli orari stabiliti non saranno ammessi a partire.
I controlli degli pneumatici verranno effettuati secondo quanto disposto 10.1.3.5 del RDSK 2026.
La procedura di effettuazione della verifica avverrà tramite la comparazione degli "shore" del pneumatico del concorrente raffrontato con un pneumatico preso come campione, tra quelli in vendita durante la manifestazione.
Il pneumatico sotto investigazione è considerato non conforme se presenterà un valore di durezza maggiore di +/- 5 "shore" rispetto al valore di durezza del pneumatico campione.

Art. 8 - PROVE LIBERE NON UFFICIALI

Devono svolgersi conformemente all'art. 15.1 del RDSSk 2026, il giorno precedente la gara, con le modalità e i turni stabiliti dall'Organizzatore, nell'arco di almeno 7 ore diurne. Durante lo svolgimento delle prove libere devono essere predisposti gli stessi apprestamenti regolamentari previsti per la

gara e, in relazione al tipo di manifestazione, il personale di pista sufficiente a sorvegliare l'intero percorso.

Art. 8.1 - PROVE LIBERE UFFICIALI (conoscenza del percorso di gara)
Devono svolgersi conformemente all'art. 15.2 del RDSSk 2026.
Gli Organizzatori devono dare a ciascun Conduttore la possibilità di effettuare almeno 3 giri del percorso di gara, con rilevamento del tempo.

Art. 9 - PROVE UFFICIALI DI QUALIFICAZIONE
Ai fini della qualificazione alle fasi successive delle gare e degli schieramenti di partenza, i Conduttori che hanno effettuato le prove libere di cui al precedente art. 8, devono successivamente effettuare le prove ufficiali di qualificazione con rilevamento del tempo, secondo quanto stabilito dall'art. 15.3 del RDSSk 2026, con il sistema a sessione unica della durata massima di 10' (dieci minuti).
Per ogni classe e categoria, le classifiche delle prove di qualificazione sono stabilite in base al miglior tempo sul giro fatto registrare da ciascun Conduttore.
Il conduttore che realizzi una condotta volta ad ostacolare un altro conduttore è penalizzato con l'annullamento di tutti i tempi realizzati durante la sessione di qualifica.

Art. 10 - BATTERIE
Qualora il numero dei conduttori verificati sia superiore alla capienza della pista, saranno disputate le batterie di qualificazione, per le quali si fa riferimento all'art. 15.4 del RDSK 2026.
In tal caso i conduttori saranno suddivisi nelle varie batterie in base alla classifica dei tempi ufficiali di qualificazione. Se, per esempio, le batterie sono tre, il Conduttore con il miglior tempo di qualificazione è assegnato alla prima batteria, quello con il secondo tempo alla seconda batteria, quello con il terzo tempo alla terza batteria, quello con il quarto tempo alla prima batteria, quello con il quinto tempo alla seconda batteria e così via.
Al termine delle batterie, i Conduttori meglio classificati accedono alle Prefinali, che saranno **due** in totale (Prefinale A e Prefinale B), secondo le modalità stabilite dal Regolamento Particolare di Gara e in base all'ordine risultante dalle stesse batterie.

Art. 11 – PRE-FINALE
Lo schieramento di partenza della Pre-Finale è stabilito in base alle posizioni di classifica dei tempi delle prove ufficiali di qualificazione secondo quanto stabilito dall'art. 15.3 RDSSk 2026.
Nel caso in cui, per superamento della capienza massima della pista, si rendano necessarie due Prefinali (Prefinale A e Prefinale B), i Conduttori verranno suddivisi in base alla Classifica Intermedia al termine delle batterie, applicando il seguente criterio:

- I Conduttori classificati in posizione dispari nella Classifica Intermedia (1°, 3°, 5°, 7°, ecc.) saranno assegnati alla **Prefinale A**.
- I Conduttori classificati in posizione pari nella Classifica Intermedia (2°, 4°, 6°, 8°, ecc.) saranno assegnati alla **Prefinale B**.

All'interno di ciascuna Prefinale, lo schieramento sarà determinato applicando le modalità di

formazione della griglia di cui al presente articolo, in funzione delle batterie disputate.
Nel caso in cui il numero dei Conduttori da suddividere risulti dispari, il pilota eccedente sarà assegnato alla Prefinale A.
Eventuali esclusioni, penalità o decisioni dei Commissari Sportivi intervenute dopo la pubblicazione della Classifica Intermedia saranno applicate ricalcolando automaticamente la distribuzione nelle due Prefinali. In caso di due o più batterie che presentino un tempo totale identico, il criterio di precedenza per la formazione della griglia della Prefinali sarà basato sul miglior tempo realizzato nelle Prove Ufficiali di Qualificazione.

Art. 12 – FINALE

Lo schieramento di partenza della Finale è stabilito in base alle posizioni di classifica della Pre-Finale. Con un elevato numero di iscritti, tale da compromettere il regolare andamento della manifestazione, in luogo di Pre-Finale e Finale, con decisione del Collegio dei Commissari Sportivi, può essere disputata la sola Finale, con schieramento di partenza stabilito in base ai tempi delle prove ufficiali di qualificazione o in base alla classifica delle batterie eventualmente disputate.
Qualora, svolte le Pre-Finali, per cause di forza maggiore non fosse possibile effettuare la Finale di una o più classi e categorie, i punteggi e/o i premi e la classifica di gara sono attributi in base al risultato acquisito in Pre-Finale. Tale decisione va riportata nell'incartamento di chiusura

Art. 13 - LUNGHEZZA DELLE GARE (km minimi e massimi consentiti)

Categoria/Classe	Fase della Gara	Distanza
MINI Gr.3	Batterie	10 Km
	Prefinale	10/12 Km
	Finale	10/12 Km
OK-N Junior – OK-N	Batterie	14/16 Km
	Prefinale	15/16 Km
	Finale	18/20 Km
KZN (Rookie - Under - Over)	Batterie	12/16 Km
	Prefinale	15/20 Km
	Finale	16/20 Km
KZ2	Batterie	16/20 Km
	Prefinale	18/20 Km
	Finale	20/22 Km

Art. 14 – CLASSIFICHE FINALI DELLA COPPA ITALIA DI ZONA

Ad ogni Conduttore avente diritto ai sensi del precedente art. 3, sono attribuiti i seguenti punti in base all'ordine di arrivo sancito dalla classifica definitiva al termine delle Prove Ufficiali di Qualificazione, Prefinale e Finale.

Posizione	Qualifiche	Pre-Finale	Finale
1°	10	20	25
2°	9	16	21
3°	8	11	18
4°	7	9	16
5°	6	7	14
6°	5	5	12
7°	4	4	10
8°	3	3	8
9°	2	2	7
10°	1	1	6
11°			5
12°			4
13°			3
14°			2
15°			1

Per le classi MINI Gr.3 Under 10, MINI Gr.3, OK-N J, OK-N, KZ2, KZ2 Master, KZN (Rookie, Under, Over, Over 50), la classifica Finale della Coppa Italia di Zona si ottiene sommando tutti i punteggi delle gare (intese come eventi composti da Qualifiche, Prefinale e Finale) regolarmente disputatesi nella Zona di appartenenza.

Per ciascuna categoria, il titolo di Vincitore della Coppa Italia di Zona 2026 è assegnato al Conduttore che ha conseguito il maggior punteggio nell'ambito della Zona di appartenenza, alle condizioni previste dall'Art. 2 del presente Regolamento.

Ai fini dell'aggiudicazione dei titoli di cui all'Art. 2.1, per ciascuna categoria o classe, ogni Conduttore deve aver partecipato ad un minimo del 50% + 1 delle gare effettivamente disputatesi nella propria Zona. In caso di ex aequo, è preso in considerazione il numero dei primi posti e successivamente, se necessario, di secondi posti, di terzi posti e così via.

Alle categorie non costituite ai sensi dell'Art. 2.3 del presente Regolamento, è assegnato un punteggio ridotto del 50%. Nel caso in cui, per avverse condizioni meteo, non si potessero disputare le Finali, il punteggio previsto è assegnato sulla base dell'ordine di arrivo della Prefinale.

Nel caso di Zone in abbinamento ad altre Zone, ai fini dell'assegnazione dei punteggi, viene attribuito punteggio pieno solo ed esclusivamente nel caso in cui la categoria sia realmente costituita, secondo quanto stabilito dall'Art. 2.2, tenendo in considerazione solo il numero minimo dei piloti di ciascuna Zona. In caso contrario si applica il 50% del punteggio.

(Esempio: n° 2 piloti di Zona A + n° 3 piloti di Zona B = la categoria dei piloti della Zona A non è costituita ed agli stessi va attribuito il 50% del punteggio, mentre la categoria dei piloti della Zona B è costituita e riceve punteggio pieno).
Inoltre, in due gare tra quelle previste nel calendario di ciascuna Zona, viene applicato **un coefficiente 2** sul punteggio della Finale di ciascuna categoria. Le gare a cui viene attribuito tale coefficiente sono stabilite ad insindacabile giudizio di ACI Sport e ed inserite nel calendario ufficiale, approvato da ACI Sport e pubblicato sul sito della Federazione.

Art. 15 – PREMIAZIONI
In ogni gara devono essere previsti i premi d'onore per i primi tre Conduttori classificati di ognuna delle categorie e classi previste dall'Art.2.
In caso di abbinamento di due o più Zone, l'Organizzatore deve prevedere premi d'onore per i primi tre conduttori classificati, per ciascuna delle Zone, a condizione che la categoria o classe sia realmente costituita sulla base di quanto stabilito dall'Art. 2.2 e dell'Art. 12 del presente Regolamento.
I premi non ritirati personalmente dai Conduttori interessati non sono assegnati.
E' data facoltà ad ogni organizzatore di prevedere ulteriori classifiche a stralcio all'interno di ognuna delle classi ammesse che però non saranno considerate valide per l'acquisizione dei punti nella Coppa Italia di Zona e per l'assegnazione del titolo

Art. 16 – MONTEPREMI FINALE
I vincitori di ciascuna categoria saranno premiati durante le Premiazioni Regionali ACI Sport, organizzate dalle Delegazioni Regionali in base alla Regione di appartenenza della loro Zona, con la collaborazione del Referente Karting di Zona.

Art. 17 - CRONOMETRAGGIO
Il rilevamento cronometrico deve essere effettuato al 1/100".
In occasione di ogni evento, sulle classifiche ufficiali di gara dovranno essere segnalati i concorrenti che partecipano fuori zona e che non hanno diritto all'acquisizione dei punteggi.

Art. 18 – BRIEFING
Tutti i Concorrenti e i Conduttori devono obbligatoriamente prendere parte al briefing. L'assenza comporta l'applicazione di un'ammenda da parte dei Commissari Sportivi di **€ 260,00**.

ART. 19 – SANZIONI
Le penalità in tempo previste nel presente Regolamento (a titolo esemplificativo 3"-5"-10"-25" secondi) ed erogate da Commissari Sportivi in qualsiasi momento nel corso della manifestazione (a titolo esemplificativo durante e/o al termine di gara) sono inappellabili.
Qualora venga proposto appello, verso suddette penalità in tempo, gli effetti delle decisioni dei Commissari Sportivi non saranno sospesi ai sensi dell'Art. 215 bis RSN.

Per le sanzioni si fa riferimento a quanto disposto dal RDS Sportivo Karting 2026 ed in particolare all'art.33 (Sanzioni e punti di comportamento) che qui si intende integralmente recepito.

Tutte le penalità espresse in secondi si intendono NON APPELLABILI come indicato dall' Art 215 Bis – del Regolamento Sportivo Nazionale

ART. 20 – PROCEDURA DI PARTENZA

Si fa riferimento a quanto previsto dall'Art 18 del RDS Sportivo Karting 2026.

Art. 21 – RECLAMI

Si fa riferimento a quanto previsto dall'Art. 28 del RDS Sportivo Karting 2026

Art. 22 – APPELLI

Si fa riferimento a quanto previsto dall'Art. 29 del RDS Sportivo Karting 2026

Art. 23 - ALBO UFFICIALE DI GARA

L'Albo Ufficiale di Gara è la bacheca, fisica o digitale, che raccoglie tutti i documenti di gara, emanati dall'Organizzatore, dal Collegio dei Commissari Sportivi/Giudice Unico, dal Direttore di Gara che devono essere resi pubblici ai fini del corretto svolgimento della gara.

Art. 24 – NORME FINALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento, si fa riferimento alle norme, ove applicabili, del RSN 2026, RDS Sportivo e Tecnico Karting 2026 ed ai Regolamenti Particolari di Gara.
È vietato l'uso di qualsiasi mezzo a motore (elettrico e/o a scoppio) all'interno del paddock, per tutta la durata della manifestazione.

Roma, 24.11.2025 **N° di Approvazione: RM-06/2026**